

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO
DELL'INFESTAZIONE DA *Aedes Albopictus*
TRA COMUNE DI MODENA E LE IMPRESE DI DISINFESTAZIONE
ASSOCIATE E NON A CNA E LAPAM
PREMESSO**

- che, a seguito dell'adozione dell'ordinanza del Sindaco Prot. Gen.le n. 40564 del 1/4/08, dal 1 aprile fino al 31.10.2008, su tutto il territorio del Comune di Modena sono in vigore provvedimenti per la prevenzione e il controllo della infestazione da *Aedes Albopictus* (zanzara tigre);
- che fra i provvedimenti adottati è previsto l'obbligo, per gli occupanti a qualsiasi titolo degli immobili ubicati nelle aree infestate, di disinfestare i potenziali focolai larvali non eliminabili, costituiti da raccolte di acqua quali tombini, griglie alla base di rampe, fognoli, ecc.;
- che gli interventi di disinfestazione potranno essere effettuati dagli obbligati, in proprio, utilizzando i prodotti disponibili in farmacia a prezzo concordato o in altri punti di vendita (Consorzio Agrario, negozi per il giardinaggio ecc.) o avvalendosi di imprese specializzate nel ramo della disinfestazione/disinfezione operanti sul mercato;
- che, al fine di agevolare i cittadini nel caso si rivolgano ad imprese specializzate, è opportuno definire un protocollo di intesa che stabilisca procedure tecniche standard d'intervento e un prezzo massimo garantito;
- che CNA e LAPAM si sono rese disponibili a sottoscrivere il protocollo di cui sopra, immediatamente operativo per le imprese loro associate;
- che si ritiene necessario, previa richiesta formulata dalle ditte interessate, estendere l'adesione al presente protocollo anche alle imprese non iscritte alle associazioni di categoria sopra citate, al fine di garantire pari opportunità, equità di trattamento e la maggior adesione possibile al protocollo stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le imprese che operano nel campo della disinfestazione/disinfezione associate a CNA e LAPAM, nonché analoghe imprese non associate che facciano specifica richiesta al Comune di Modena di aderire al presente protocollo utilizzando il modello in allegato "B", si impegnano a rispondere alle richieste d'intervento dei cittadini nelle aree private dell'intero territorio comunale, applicando le procedure tecniche di seguito specificate e in conformità a quanto disposto dall'ordinanza comunale per la lotta alla zanzara tigre Prot. Gen.le n. 40564 del 1/4/08.

Interventi larvicidi in aree private

Per gli interventi larvicidi, le imprese aderenti al protocollo si impegnano a:

- eseguire un accurato sopralluogo dell'area per verificare la presenza sia di focolai larvali eliminabili (secchi, bidoni, teli di plastica, barattoli, sottovasi e qualsiasi altro possibile contenitore di acqua), che di focolai larvali non eliminabili (tombini, griglie alla base di rampe, fognoli, ecc.);
- procedere ad eliminare tutti i focolai larvali rilevati e fornire alle persone presenti nell'area le informazioni necessarie per evitare la formazione di nuovi potenziali focolai di infestazione;
- procedere alla rilevazione dei focolai larvali non eliminabili e proporre al committente un programma di trattamenti con periodicità congruente al prodotto utilizzato. A tale proposito, facendo presente che i trattamenti devono essere condotti con la finalità di garantire una persistenza d'azione protratta per tutto il mese di ottobre;
- illustrare all'utente in modo chiaro e corretto quali prodotti larvicidi possono essere impiegati, tra prodotti a base di "regolatori della crescita degli insetti" (IGR), quali diflubenzuron e pyriproxyfen, e microbiologici a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (Bti). Di conseguenza, preventivarne il numero di turni di intervento sulla base della persistenza desumibile dall'etichetta;
- rilasciare al committente documentazione dei trattamenti eseguiti secondo quanto indicato dal vigente regolamento comunale d'igiene;
- registrare, per ogni intervento eseguito, via e numero civico, data del trattamento, prodotto utilizzato;
- applicare i prezzi massimi indicati nell'allegato "A" al presente protocollo.

Interventi adulticidi in aree private

La presenza in un'area di densità elevate di adulti di zanzara tigre sta ad indicare la mancata applicazione delle norme di prevenzione sopra riportate e pertanto la presenza, nell'area interessata o in prossimità di questa, di focolai di riproduzione dell'insetto che devono essere ricercati ed eliminati.

Gli interventi adulticidi sono sconsigliati per il maggiore rischio sanitario e impatto ambientale associati alla tossicità dei prodotti e per la temporaneità dei risultati. Vanno effettuati solo in condizioni di elevata densità di adulti di *Aedes albopictus*.

Nel caso in cui si renda necessario effettuare interventi adulticidi, le imprese si impegnano a seguire le procedure tecniche sotto descritte.

Prodotti:	per tali tipi di interventi di ricorrere a piretroidi di sintesi dotati di azione abbattente e il piretro naturale sinergizzati o meno con piperonile butossido formulati senza solventi pericolosi.
Attrezzatura:	di impiegare attrezzature idonee, a seconda della situazione, secondo la buona pratica, in grado di erogare particelle con diametro dell'ordine di alcune decine di micron (la maggior parte delle goccioline emesse in genere deve avere un diametro compreso tra 1 e 30 micron). Queste dimensioni da un lato consentono di arrivare completamente sull'area da trattare con il massimo impatto sull'insetto, dall'altro aumentano il tempo di persistenza nell'aria e quindi il rischio di deriva e di inalazione dell'insetticida.
Luoghi da trattare:	Di circoscrivere trattamenti all'area interessata alla vegetazione (siepi, cespugli, arbusti), in particolare alle zone più ombrose ed umide.
Norme precauzionali:	I trattamenti devono essere eseguiti in assenza di persone, di animali ed in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. Gli orari più opportuni sono le primissime ore del mattino (al massimo fino alle 7), oppure il tardo pomeriggio tardi, garantendosi l'assenza di persone. Gli abitanti presenti nei fabbricati attigui al luogo da trattare devono essere informati ricorrendo eventualmente anche ad avvisi scritti e gli operatori che effettuano il trattamento devono accertarsi che le finestre e le porte dell'abitazione interessata e di quelle adiacenti, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse. Occorre inoltre evitare che l'insetticida venga a contatto con prodotti destinati al consumo umano e di animali (ortaggi, alberi con frutta, ecc.) da verificare
Nota:	Per gli interventi adulticidi, vengono indicati i seguenti prezzi massimi validi per aree verdi in pezzatura unica e di facile accesso: 80 € comprensivi di prodotto per trattamenti in aree verdi ampie fino a 200mq; 120 € comprensivi di prodotto per trattamenti in aree verdi ampie fino a 500mq; 200€ comprensivi di prodotto per trattamenti in aree verdi ampie fino a 1000mq; 350€ comprensivi di prodotto per trattamenti in aree verdi ampie fino a 2000mq;

Le imprese che propongono alla clientela il trattamento adulticida come metodo di lotta preventiva, ossia in assenza di una presenza molesta di adulti di zanzara, o in forma di intervento a calendario saranno depennate dall'elenco delle ditte aderenti al presente protocollo.

Documentazione relativa agli interventi larvicidi e adulticidi

- Le imprese rilasciano ai committenti, al termine di ogni ciclo di trattamento, documentazione relativa all'intervento svolto; l'attestazione riporta il nome e il cognome del committente, la data dell'intervento, la sede dello stesso (via e numero civico) e il prodotto usato.

Norme finali

Il Comune di Modena e le Associazioni aderenti si impegnano a dare la più ampia diffusione al presente protocollo, in particolare:

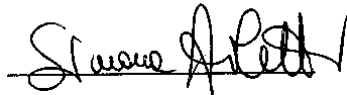
- CNA e LAPAM diffonderanno il presente documento presso le imprese associate operanti nel campo della disinfestazione/disinfezione, comunicando al Comune di Modena la ragione sociale delle ditte interessate;
- il Comune di Modena provvederà a formare un elenco delle ditte aderenti, divulgandolo ai cittadini interessati unitamente ai contenuti del protocollo.

Il presente protocollo è immediatamente operativo per le imprese associate a CNA e LAPAM, mentre, per le imprese non associate che facciano richiesta di adesione, è operativo dalla data in cui viene protocollata la richiesta, salvo diniego formalmente espresso dal Comune di Modena per mancanza dei requisiti richiesti all'impresa.

Gli accordi di cui al presente protocollo restano in vigore fino al 31.10.2008 e potranno essere rinnovati previa rinegoziazione e sottoscrizione di analogo documento a valere per l'anno 2009.

Modena, li 3/04/2008

Per il Comune di Modena



Per CNA



Per LAPAM

